



Premessa

Questa relazione sintetizza le attività svolte per lo sviluppo del sistema CUP e in particolare: i risultati ottenuti, le spese sostenute nel primo semestre del 2007 ed i programmi della "Struttura di supporto CUP", operativa presso il Servizio centrale di Segreteria del CIPE, nonché le attività svolte per l'avvio della sperimentazione del MIP, voluta dal CIPE con la delibera n. 151 del 2006.

1. Attività svolte

1.a. Sistema CUP

E' stato sostanzialmente completato il collaudo della versione 2.0 dell'applicativo CUP, entrata in esercizio all'inizio del 2007. Questa versione si è resa necessaria per sostituire la versione 1.0, sostanzialmente un prototipo risalente a metà 2002, che presentava alcune difficoltà per l'utente, emerse sia nel corso degli incontri sul territorio avuti con gli utenti stessi, sia dalla manutenzione della banca dati progetti. Le domande degli utenti e gli errori più frequenti, compiuti all'atto della registrazione del corredo informativo, hanno evidenziato quali passaggi dell'applicativo dovessero essere migliorati.

La versione 2.0 rispetta anche la normativa sull'accessibilità (cosiddetto "decreto Stanca").

A cominciare da gennaio sono state via via rilasciate e messe in esercizio le varie funzioni della versione 2.0, che la Struttura di supporto CUP, coadiuvata da Consip S.p.A., ha collaudato. Tale attività, resa complessa dalla necessità di rivedere tutte le funzioni dell'applicativo ogni qualvolta sia apportata una qualsiasi correzione, sarà completata nel mese di luglio 2007.

Durante questo semestre, caratterizzato dai suddetti frequenti interventi sull'applicativo, non si sono potuti evitare agli utenti momenti di difficoltà nell'accesso al sistema, o comunque nella fruibilità del sistema stesso; per far fronte correttamente a queste difficoltà è stata prestata molta attenzione alle motivazioni e all'andamento delle chiamate fatte dagli utenti all'help desk di primo livello.

Da questo monitoraggio si è avuta comunque conferma del fatto che le difficoltà per gli utenti sono state contenute, come confermato anche dal numero giornaliero di richieste di codici, che si è mantenuto su buoni livelli (con una media di circa 330 codici).

A fine giugno 2007, il sistema CUP ha superato i 312.000 progetti registrati (non considerando i progetti cancellati o revocati) a fronte dei 271.000 presenti in banca dati alla fine di dicembre 2006, con un aumento, nel semestre in questione, del 14,9%.

Versione 2.0
dell'applicativo CUP

oltre 312.000
progetti registrati

Nel successivo punto 2 sono fornite alcune informazioni di dettaglio sulle due banche dati del sistema CUP (soggetti e progetti): in estrema sintesi si può affermare che:

- come detto, a fine giugno 2007 sono registrati al sistema, ed hanno ricevuto un codice, oltre 312.000 progetti d'investimento pubblico (esclusi i progetti cancellati o revocati),
- detti progetti sono ripartiti essenzialmente fra lavori pubblici (57,5%) ed incentivi (38,3%),
- i soggetti registrati al sistema sono oltre 9.100, e gli utenti accreditati circa 14.800.

Si è collaborato alla prima definizione del "tracciato unico" delle informazioni sull'evoluzione dei progetti, richieste dai sistemi MONIT della Ragioneria Generale dello Stato – Monitoraggio dei fondi strutturali –, e AI del Ministero dello Sviluppo Economico – Applicativo Intese, relativo al monitoraggio degli accordi di programma quadro –, con l'obiettivo di unificare le caratteristiche dei dati che alimentano i sistemi in questione. Funzione importante all'interno del tracciato ha il CUP, dato obbligatorio, e dal cui corredo informativo sono estratte alcune informazioni.

In quest'ottica la Segreteria del CIPE, Struttura di supporto CUP, ha anche partecipato agli incontri per la presentazione del tracciato unico, promossi dai rappresentanti di RGS/IGRUE e di DPS/MISE presso la regione Puglia, a Bari, il 12 aprile, e la Provincia autonoma di Trento, a Trento, il 21 e 22 maggio.

Sono proseguiti gli incontri con altre istituzioni interessate allo sviluppo del sistema CUP, con lo scopo di semplificare, per quanto possibile, l'azione amministrativa ed aggiornare, con criteri condivisi, i sistemi di classificazione utilizzati anche dalle suddette istituzioni.

Si sono tenuti diversi incontri con i rappresentanti del Ministero dell'università e della ricerca scientifica (MIUR), mirati a risolvere specifiche problematiche inerenti alla registrazione di progetti di ricerca scientifica. A questo fine si è anche organizzato uno specifico seminario, il 6 giugno, presso la sede del MIUR, nel corso del quale si sono discussi con i funzionari di detto Ministero anche i problemi specifici di questo settore.

E' proseguita, inoltre, in coerenza con la raccomandazione formulata a suo tempo dalla Conferenza Unificata, ed accolta dal CIPE con la delibera 143/2002, l'attività di formazione / informazione sul territorio, con incontri e seminari (vedi all. 1, "seminari CUP"), con la collaborazione, come sempre, di Amministrazioni regionali, provinciali e comunali.

Questa attività di informazione / formazione sul territorio è monitorata attraverso semplici indici, relativi all'evoluzione del numero di utenti accreditati e di codici richiesti nel mese precedente e nel mese seguente a ciascun seminario, con riferimento al territorio in cui si è svolto l'incontro: nell'allegato 1bis è riportato il

Rapporti con gli
altri sistemi
informativi

Monit - AI

Ministero
dell'università e della
ricerca

seminari sul territorio

prospetto che registra gli indici su ricordati: in sintesi si può dire che, mediamente, si possono verificare interessanti incrementi del numero sia di nuovi utenti (+95%) sia di nuovi progetti (+39%).

E' altresì continuata l'attività di manutenzione delle banche dati del sistema ("anagrafe soggetti" ed "anagrafe progetti"), basata sull'analisi dei dati registrati, sulla verifica della loro validità (con strumenti sia automatici – collegati al "sistema conoscitivo" - sia manuali) e sul confronto diretto con i relativi soggetti responsabili. In effetti, come già accennato nelle precedenti relazioni, e premesso che il codice CUP è comunque valido dal momento del suo rilascio (anche se sono stati compiuti errori nella registrazione del corredo informativo), il crescente interesse verso la banca dati CUP vista come fonte d'informazione (sui progetti che, ad esempio, interessano un certo territorio o rientrano in una specifica tipologia o in un particolare settore) rende indispensabile il controllo della "qualità" del dato inserito all'atto della richiesta dei codici, appunto la cosiddetta "attività di manutenzione" della banca dati. Inoltre, la qualità del dato presente nel sistema CUP avrà anche rilievo ai fini dello sviluppo e del funzionamento del MIP. Proprio per supportare questa attività di manutenzione, il nuovo applicativo è dotato di una funzione che sottopone i CUP generati giornalmente ad una prima serie di controlli, stabiliti dalla Struttura di supporto, ed all'occorrenza modificabili. Detta funzione, il cui collaudo è stato completato nel mese di maggio, sarà pienamente operativa dopo l'estate, con personale dedicato all'esame degli "alert" che essa fornisce alla struttura di supporto.

manutenzione delle
banche dati

banca dati: fonte di
informazioni

1.b. Sistema MIP

Il CIPE, con la già ricordata delibera 151/2006, ha dato mandato alla Segreteria del CIPE di attivare una fase di sperimentazione del MIP – Monitoraggio Investimenti Pubblici -, basata sul collegamento tra il sistema CUP, il SIOPE ed i principali sistemi di monitoraggio che seguono le infrastrutture d'interesse nazionale, stipulando specifici protocolli d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato -, il Ministero delle infrastrutture e con le Amministrazioni che gestiscono i predetti sistemi. Il 19 d'aprile la Segreteria del CIPE ha sottoscritto i primi due protocolli d'intesa: con il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – e con la Regione Molise. Successivamente sono stati firmati protocolli d'intesa con i Ministeri delle infrastrutture e dell'ambiente¹.

Sperimentazione

¹ Sono stati firmati dopo il 30 giugno, o stanno per essere firmati, anche i protocolli con il Ministero dello sviluppo economico, le Regioni Lombardia e Basilicata, la Provincia di Milano ed il Comune di Bologna.

Come previsto dalla delibera 151/2006, la Struttura di supporto CUP presenta al CIPE la relazione delle attività svolte nel primo semestre 2007 per l'avvio operativo della sperimentazione: obiettivi e criteri d'impostazione, infrastrutture prescelte per la sperimentazione, programma complessivo e il lavoro svolto. In particolare, per quanto attiene il protocollo d'intesa con Ragioneria Generale dello Stato, è stata redatta una relazione congiunta Segreteria CIPE / RGS che illustra attività e primi risultati del gruppo di lavoro incaricato dell'attuazione di detto protocollo: detta relazione è completata con brevi note relative agli altri protocolli già firmati.

Relazione congiunta
RGS - SC

Per quanto riguarda le attività della Struttura di supporto in merito allo sviluppo del MIP si rinvia alle predette relazioni, che nel loro complesso rendicontano lo stato d'avanzamento del progetto Monitoraggio degli Investimenti Pubblici, MIP, e che sono trasmesse al CIPE unitamente alla presente.

2. Sistema CUP: risultati raggiunti

2.a. versione 2.0 dell'applicativo del sistema CUP: implementazione delle funzioni batch e web services

Con la versione 2.0 dell'applicativo sono state, fra l'altro, riviste e migliorate le funzioni consentono il dialogo diretto del sistema CUP con altri sistemi informatici: batch e web services.

Sta aumentando la richiesta di caricamenti via batch, funzione che consente di ottenere più CUP in una sola volta, prelevando i dati del corredo informativo, occorrenti al rilascio del CUP, direttamente da un'altra banca dati.

Batch

Oltre 7.600 codici sono stati generati, nel primo semestre del 2007, con questa modalità operando con i competenti uffici delle Regioni Sicilia, Friuli Venezia Giulia e Basilicata, delle Amministrazioni Provinciali di Perugia e Roma, del Ministero dello sviluppo economico, della CCIAA di Bergamo e di Sviluppo Italia SpA.

L'elevato numero di codici richiesti via batch deriva anche dalla recente implementazione a supporto delle amministrazioni che non dispongono di soluzioni tecniche sufficientemente avanzate, di un programma che consente di generare i codici via batch dalla semplice predisposizione di un file excel.

2.b. Dimensioni dell'anagrafe progetti

Nei prospetti allegati, seguendo essenzialmente lo schema utilizzato per le precedenti relazioni, sono riportati alcuni dati sui progetti registrati al sistema e sulle loro caratteristiche, aggiornati a fine giugno 2007.

Si ricorda che, in conseguenza della citata attività di manutenzione della banca dati – che può comportare, fra l'altro, anche la revoca di progetti e dei relativi codici, o la modifica della loro classificazione (natura o settore del progetto indicati in modo errato) -, il numero di CUP che risultano richiesti alle date delle varie analisi può differire leggermente fra un'edizione di questo rapporto e le precedenti.

Nell'allegato 2, relativo alla distribuzione dei progetti secondo la natura ed ai relativi trend di crescita, è evidenziato fra l'altro:

- il totale dei progetti è pari, al 30.06.2007, a 312.655, di cui il 57,5% (179.733 progetti) sono lavori pubblici ed il 38,3% (119.667 progetti) incentivi ed aiuti;
- i tassi di crescita si mantengono elevati: nel primo semestre del 2007 sono stati registrati circa 41.000 progetti, contro i 39.000 del secondo semestre del 2006 e gli oltre 48.000 dell'analogo periodo del 2006
- su base annua, risultano registrati circa 63.000 progetti nel 2003, 55.000 progetti nel 2004, 68.000 nel 2005, 88.000 nel 2006 e 41.000 nel primo semestre del 2007;
- per oltre 28.000 progetti (9% del totale) è stata indicata la chiusura (cioè il completamento del progetto).

312.655 progetti
realizzati

tassi di crescita

progetti chiusi

Nell'allegato 3, relativo alla distribuzione dei progetti per settore e per natura, è riportato il numero dei progetti registrati per i vari settori, i più rilevanti dei quali sono:

- le opere e le infrastrutture sociali (27%),
- gli impianti e le attrezzature per le attività produttive e la ricerca (23%),
- le infrastrutture di trasporto (18%),
- la formazione ed i sostegni per il mercato del lavoro (12%),
- le infrastrutture ambientali e risorse idriche (10%).

Incrociando i dati per settore con quelli per natura, si evidenzia che:

- i lavori pubblici sono concentrati nelle "opere ed infrastrutture sociali", nelle "infrastrutture di trasporto" ed in quelle "ambientali ed idriche",
- gli incentivi e gli aiuti sono concentrati in "opere ed impianti per attività produttive e ricerca" ed in "formazione e sostegni per il mercato del lavoro".

Dall'allegato 4, relativo alla distribuzione dei progetti per regione, si può vedere che le regioni i cui territori sono interessati dal maggior numero di progetti sono la Lombardia e la Campania, seguite dalla Sicilia, dal Veneto, dalla Puglia, dalla Toscana e dall'Emilia Romagna, con un ordine molto simile a quello delle precedenti relazioni.

distribuzione dei
progetti per Regione

Nell'allegato 5, relativo alla distribuzione dei progetti registrati per regione e per natura, si evidenzia come nelle regioni dell'obiettivo 1 prevalgano in genere gli

incentivi (con l'eccezione della Basilicata e della Sardegna), mentre nelle altre regioni prevalgono i lavori pubblici.

Nell'allegato 6, relativo alla distribuzione dei progetti secondo la copertura finanziaria, è evidenziato il numero di progetti che ricorrono alle varie fonti: ovviamente, il caso più frequente è quello della multicopertura (42% del totale), seguito dagli interventi finanziati solo dai Comuni (20%).

Nell'allegato 7, relativo alla distribuzione dei progetti secondo l'anno di decisione ed il semestre di registrazione, è evidenziato come divenga sempre più rilevante, semestre dopo semestre, il numero di progetti decisi nello stesso anno in cui è richiesto il codice rispetto a quelli decisi negli anni precedenti.

In effetti:

- per i codici richiesti nel 2003, il 33% dei progetti era stato deciso prima del 2000 e solo il 16% nello stesso 2003,
- per i codici richiesti nel primo semestre del 2007, la % dei progetti decisi prima del 2000 è scesa sotto l'1% e quella dei progetti decisi nello stesso 2007 è salita al 44%.

Questo confronto è significativo anche tenendo conto del fatto che è mediamente crescente il numero dei progetti registrati nel sistema.

2.c. Soggetti ed utenti accreditati

Nel prospetto allegato (vedi all. 8: "distribuzione per Regione dei soggetti ed utenti accreditati al 30 giugno 2007") sono riportati – in totale e per Regione - i dati relativi ai soggetti che si sono accreditati al sistema, ed agli utenti abilitati a generare codici o ad interrogare la banca dati dei progetti registrati:

- i soggetti accreditati, ovvero gli enti responsabili dei progetti registrati, sono oltre 9.100 (4.300 circa a fine 2004, 7.400 a fine 2005, 8.700 a fine 2006),
- gli utenti abilitati, cioè i funzionari che operano per conto dei vari soggetti, sono circa 14.800 (circa 13.600 a fine 2006, circa 11.000 a fine 2005, circa 6.000 a fine 2004).

9.100 soggetti
accreditati

14.800 utenti abilitati

Come si vede, Lombardia, Veneto, Piemonte e Campania sono le Regioni nelle quali risultano accreditati più soggetti; Lombardia, Veneto, Lazio e Sicilia quelle in cui sono registrati più utenti.

3. Spese sostenute e previste

Come già ricordato nelle precedenti relazioni, negli anni 2003 - 2005 sono stati complessivamente spesi circa 1,41 meuro (compresa IVA), grazie anche al fatto di avere adeguato alle esigenze, con costi contenuti, il software prototipale usato per la messa a punto del sistema CUP, che è stato inoltre impiegato

essenzialmente su hardware già disponibile presso il Ministero dell'economia e delle finanze.

Per il 2006, il preconsuntivo dei costi è stimato in circa 0,9 meuro, tenuto conto anche del costo totale della nuova versione dell'applicativo del sistema CUP.

Per il 2007, il budget è stimato in 0,8 meuro, e comprende, fra l'altro, il completamento della nuova versione dell'applicativo, con l'adeguamento del sistema conoscitivo.

preconsuntivo 2007

Per lo sviluppo del progetto MIP, le spese sostenute fino al 2006 sono estremamente ridotte, e comprese in quanto indicato per il sistema CUP.

Per il 2007, ed in particolare per la fase di sperimentazione voluta dalla delibera 151/2006, la stima è dell'ordine di 0,6 meuro.

4. Obiettivi e programma

Gli obiettivi dei sistemi CUP e MIP, come già ricordato nelle relazioni precedenti, sono riassumibili nel rendere disponibili dati credibili e tempestivi sull'evoluzione della complessiva spesa pubblica per lo sviluppo (che comprende lavori pubblici, incentivi alle imprese, formazione, ricerca, e miglioramenti della Pubblica Amministrazione) a livello sia nazionale sia locale: in via subordinata, ma comunque rilevante, i due sistemi hanno anche gli obiettivi della semplificazione dell'attività amministrativa e della riduzione dei costi dei sistemi di monitoraggio (come già ricordato, le informazioni sull'evoluzione della spesa pubblica per lo sviluppo dovranno, a regime, essere inserite nel sistema una sola volta: il sistema stesso provvederà poi a renderle disponibili ai vari sistemi informativi interessati, realizzando così un unico sistema di raccolta dati), dell'introduzione nella Pubblica Amministrazione di tecnologie informatiche innovative, e del "ritorno" per gli utenti.

In effetti, l'attuale diffusione del sistema CUP è anche il risultato dei servizi che il suo utilizzo offre agli utenti: in questa logica, particolare attenzione sarà dedicata alla progettazione della reportistica del sistema CUP, e, ancora di più, del sistema MIP.

Per il proseguimento dell'attività di formazione / informazione, cui si è fatto già cenno, continuano i contatti con le Amministrazioni centrali e locali, le Camere di Commercio, le Università e gli Istituti di ricerca per concordare il calendario dei prossimi incontri e seminari.

Per quanto riguarda il rilevante obiettivo della semplificazione delle procedure, si sta lavorando con le altre amministrazioni: perché il CUP possa funzionare efficacemente è, infatti, indispensabile che sia utilizzato – come peraltro previsto dalla normativa - in tutte le banche dati relative alla spesa per lo sviluppo.

sperimentazione MIP e
raccordo SIOPE / CUP

Per gli obiettivi ed i programmi di sviluppo relativi al sistema MIP si rimanda alla già citata relazione sulla sperimentazione del sistema MIP, allegata a questa nota.

Allegato 1**Date e luogo dei seminari**

15 GENNAIO, Comune di **CUNEO**
 26 GENNAIO, Comune di **SIENA**
 13 FEBBRAIO, Comune di **FIRENZE**
 23 FEBBRAIO, Comune di **UDINE**
 7 MARZO, Comune di **PARMA**
 26 MARZO, Comune di **TREVISO**
 13 APRILE, Comune di **LECCE**
 4 MAGGIO, Comune di **SALERNO**
 21 MAGGIO, Provincia di **TRENTO**
 31 MAGGIO, Comune di **AGRIGENTO**
 6 GIUGNO, Ministero dell'università e della ricerca, **ROMA**
 20 GIUGNO, Comune di **VENEZIA**
 28 GIUGNO, Regione **Abruzzo, L'AQUILA**

Allegato 1bis**Indici per il monitoraggio dei seminari**

Seminari	Utenti accreditati					CUP generati				
	a. media trimestre precedente	b. mese precedente	c. mese successivo	delta c - a %	delta c - b %	a. media trimestre precedente	b. mese precedente	c. mese successivo	delta c - a %	delta c - b %
20/10/2006 Potenza	2,7	2	6	125,0	200,0	42,0	50	91	116,7	82,0
07/11/2006 Pesaro	2,3	3	1	-57,1	-66,7	34,3	34	59	71,8	73,5
21/11/2006 Perugia	3,3	3	4	20,0	33,3	93,0	98	190	104,3	93,9
28/11/2006 Pisa	1,0	1	0	-100,0	-100,0	40,7	70	42	3,3	-40,0
15/12/2006 Savona	1,3	2	4	200,0	100,0	33,3	34	32	-4,0	-5,9
15/01/2007 Cuneo	4,0	6	24	500,0	300,0	62,3	69	95	52,4	37,7
26/01/2007 Siena	2,0	4	2	0,0	-50,0	18,7	18	13	-30,4	-27,8
13/02/2007 Firenze	1,0	0	3	200,0	n.s.	132,0	110	78	-40,9	-29,1
23/02/2007 Udine	2,3	2	9	285,7	350,0	89,7	148	224	149,8	51,4
07/03//2007 Parma	1,3	3	8	500,0	166,7	33,3	35	129	287,0	268,6
26/03/2007 Treviso	1,3	2	3	125,0	50,0	55,0	65	57	3,6	-12,3
13/04/2007 Lecce	3,0	7	1	-66,7	-85,7	26,0	33	26	0,0	-21,2
04/05/2007 Salerno	0,3	1	2	500,0	100,0	119,7	106	151	26,2	42,5
21/05/2007 Trento	0,7	0	2	200,0	n.s.	1,3	0	3	125,0	n.s.
31/05/2007 Agrigento	4,0	2	1	-75,0	-50,0	28,3	17	25	-11,8	47,1
medie totali	2,0	2,5	4,7	128,3	84,2	54,0	59,1	81,0	50,1	37,0

Allegato 2

Totale progetti registrati al 30 giugno 2007 e distribuzione per natura

NATURA	totale generale	
	v.a.	%
REALIZZAZIONE DI LAVORI PUBBLICI	179.733	57,49
INCENTIVI AD UNITA' PRODUTTIVE	119.667	38,27
ACQUISTO O REALIZZAZIONE DI SERVIZI	7.555	2,42
ACQUISTO DI BENI	4.867	1,56
CONTRIBUTI A SOGGETTI DIVERSI DA UNITA' PRODUTTIVE	702	0,22
ACQUISTO DI PARTECIPAZIONI AZIONARIE	131	0,04
TOTALE	312.655	100,00

Totale progetti registrati per semestre e distribuzione per natura

INCREMENTI SEMESTRALI	2007	2006		2005		2004		2003	
	I semestre	II semestre	I semestre	II semestre	I semestre	II semestre	I semestre	II semestre	I semestre
ACQUISTO DI BENI	867	1.061	889	731	667	220	458	48	84
ACQUISTO DI PARTECIPAZIONI AZIONARIE	15	12	16	22	48	3	15		
ACQUISTO O REALIZZAZIONE DI SERVIZI	2.712	1.779	799	721	651	278	582	180	155
CONTRIBUTI A SOGGETTI DIVERSI DA UNITA' PRODUTTIVE	702	n. d.	n. d.	n. d.	n. d.	n. d.	n. d.	n. d.	n. d.
INCENTIVI AD UNITA' PRODUTTIVE	13.452	10.241	23.951	4.722	11.770	14.704	6.377	5.858	28.679
REALIZZAZIONE DI LAVORI PUBBLICI	23.144	25.911	23.231	26.201	22.787	12.222	19.844	6.341	21.669
TOTALE	40.892	39.004	48.888	32.397	35.903	27.427	27.276	12.407	50.567

Trend di crescita nei vari semestri, totale e per natura

TREND SEMESTRALI	2007	2006		2005		2004		2003	
	I semestre	II semestre	I semestre	II semestre	I semestre	II semestre	I semestre	II semestre	I semestre
ACQUISTO DI BENI	21,0	34,5	40,6	50,2	84,4	38,8	408,9	75,0	
ACQUISTO DI PARTECIPAZIONI AZIONARIE	12,9	11,5	18,2	33,3	266,7	20,0	n. s.	n. s.	
ACQUISTO O REALIZZAZIONE DI SERVIZI	52,9	53,2	31,4	39,5	55,4	31,0	184,8	103,2	
CONTRIBUTI A SOGGETTI DIVERSI DA UNITA' PRODUTTIVE	n. d.	n. d.	n. d.	n. d.	n. d.	n. d.	n. d.	n. d.	
INCENTIVI AD UNITA' PRODUTTIVE	12,7	10,7	33,2	7,0	21,2	35,9	18,5	20,4	
REALIZZAZIONE DI LAVORI PUBBLICI	14,6	19,6	21,3	31,8	37,9	25,5	70,8	29,3	
TOTALE	14,9	16,6	26,3	21,1	30,5	30,4	43,3	24,5	

* Natura aggiornata in data 08/01/2007

Allegato 3

Totale progetti registrati al 30 giugno 2007: distribuzione per settore

SETTORE	TOTALE	
	v.a.	%
OPERE E INFRASTRUTTURE SOCIALI	84.209	27,3
OPERE, IMPIANTI ED ATTREZZATURE PER ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA	71.372	23,1
INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO	57.109	18,5
FORMAZIONE E SOSTEGNI PER IL MERCATO DEL LAVORO	38.330	12,4
INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE	30.873	10,0
SERVIZI PER LA P.A. E PER LA COLLETTIVITA'	12.822	4,2
SERVIZI ALLE IMPRESE	7.098	2,3
INFRASTRUTTURE DEL SETTORE ENERGETICO	3.883	1,3
RICERCA SVILUPPO TECNOLOGICO ED INNOVAZIONE	2.893	0,9
INFRASTRUTTURE PER L'ATTREZZATURA DI AREE PRODUTTIVE	2.148	0,7
INFRASTRUTTURE PER TELECOMUNICAZIONI E TECNOLOGIE INFORMATICHE	1.938	0,6
Totale complessivo	308.569	100,0

Totale progetti: distribuzione per settore e per natura

SETTORE / NATURA	TOTALE		ACQUISTO DI BENI	ACQUISTO DI PARTECIPAZIONI AZIONARIE	ACQUISTO O REALIZZAZIONE DI SERVIZI	CONTRIBUTI AD ALTRI SOGGETTI*	INCENTIVI AD UNITA' PRODUTTIVE	REALIZZAZIONE DI LAVORI PUBBLICI
	v.a.	%						
FORMAZIONE E SOSTEGNI PER IL MERCATO DEL LAVORO	38.330	12,3	20	1	781	23	37.473	32
INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE	30.873	9,9	361	8	610	8	74	29.812
INFRASTRUTTURE DEL SETTORE ENERGETICO	3.883	1,2	96	1	89	0	40	3.637
INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO	57.109	18,3	624	19	744	9	75	55.638
INFRASTRUTTURE PER L'ATTREZZATURA DI AREE PRODUTTIVE	2.148	0,7	45	7	35	0	330	1.731
INFRASTRUTTURE PER TELECOMUNICAZIONI E TECNOLOGIE INFORMATICHE	1.938	0,6	347	3	169	0	1.092	327
OPERE E INFRASTRUTTURE SOCIALI	84.209	26,9	1.443	19	816	171	2.199	79.561
OPERE, IMPIANTI ED ATTREZZATURE PER ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA	71.372	22,8	250	10	80	5	69.518	1.509
RICERCA SVILUPPO TECNOLOGICO ED INNOVAZIONE	2.893	0,9	24	5	94	35	2.704	31
SERVIZI ALLE IMPRESE	7.098	2,3	17	8	1.218	451	5.334	70
SERVIZI PER LA P.A. E PER LA COLLETTIVITA'	12.822	4,1	1.640	50	2.919	0	828	7.385
Totale complessivo	312.655	100,0	4.867	131	7.555	702	119.667	179.733

* Natura aggiunta in data 08/01/2007

Allegato 4

Progetti registrati al 30 giugno 2007: distribuzione per Regione

Regione	totale		di cui "chiusi"	
	v.a.	%	v.a.	% (*)
ABRUZZO	7.946	2,54	165	2,1
BASILICATA	6.024	1,93	123	2,0
CALABRIA	13.765	4,40	507	3,7
CAMPANIA	37.130	11,88	576	1,6
EMILIA-ROMAGNA	19.894	6,36	2.928	14,7
FRIULI-VENEZIA GIULIA	16.650	5,33	6.324	38,0
LAZIO	9.823	3,14	343	3,5
LIGURIA	9.183	2,94	1.673	18,2
LOMBARDIA	42.545	13,61	4.747	11,2
MARCHE	7.217	2,31	1.087	15,1
MOLISE	3.590	1,15	111	3,1
PIEMONTE	14.463	4,63	1.249	8,6
PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO	48	0,02	1	2,1
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	67	0,02	6	9,0
PUGLIA	20.511	6,56	638	3,1
SARDEGNA	10.810	3,46	925	8,6
SICILIA	30.892	9,88	564	1,8
TOSCANA	19.969	6,39	2.117	10,6
TRENTINO-ALTO ADIGE	8	0,00		
UMBRIA	7.443	2,38	740	9,9
VALLE D'AOSTA	1.286	0,41	216	16,8
VENETO	26.612	8,51	2.587	9,7
ITALIA	449	0,14	15	3,3
STATI ESTERI	163	0,05	4	2,5
MULTILOCALIZZATI	6.167	1,97	783	12,7
Totale complessivo	312.655	100,00	28.429	9,09

(*) : questa % va letta sul totale di riga